



IRPET

Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

Consiglio regionale della Toscana | 7 aprile 2022

I divari di genere in Toscana. Un'analisi strutturale

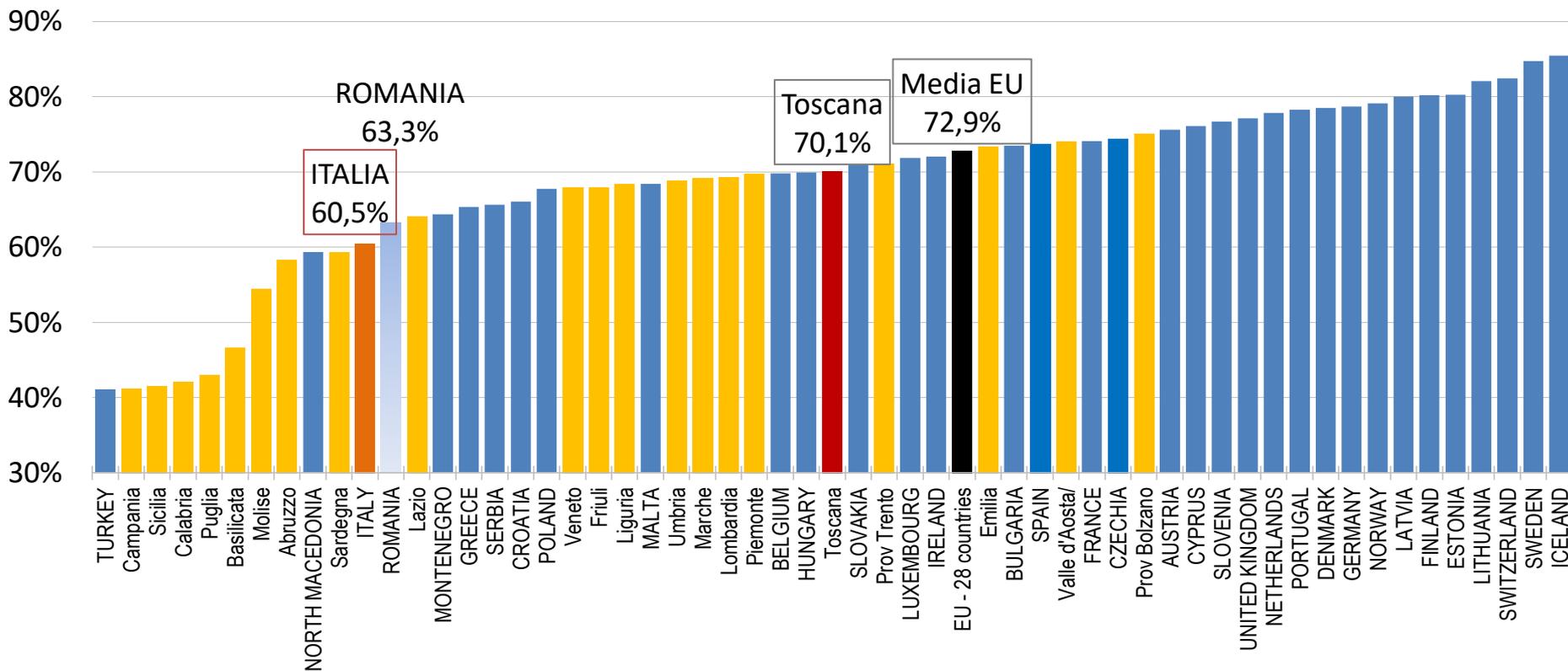
Natalia Faraoni

I divari di generi: una questione complessa

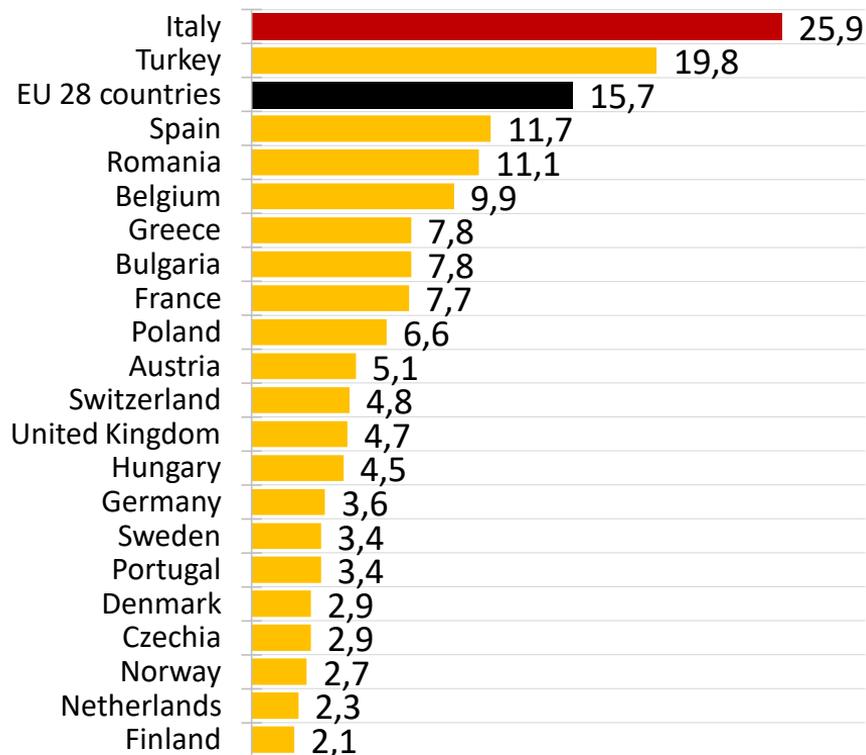


I divari di genere: una questione nazionale

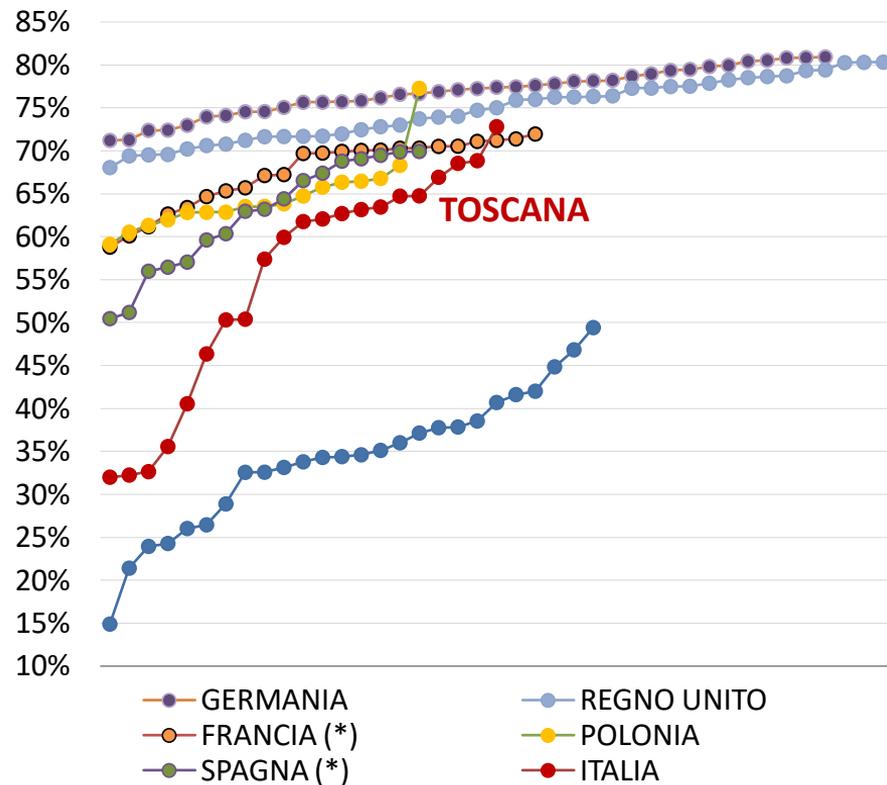
Tasso di attività femminili 20-64 anni. Anno 2019



DISPARITÀ REGIONALI NEL TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE



TASSI DI OCCUPAZIONE FEMMINILE 20-64 ANNI PER REGIONE IN ALCUNI STATI EUROPEI



In sintesi

- Tassi di attività, tassi di occupazione e tassi di disoccupazione: il dato nazionale nasconde le profonde differenze territoriali italiane con le regioni del SUD in forte ritardo
- Laddove le differenze regionali sono maggiori risultano più accentuate anche le differenze di genere
- La Toscana presenta, insieme alle regioni del centro-nord, tassi di attività e di occupazione più alti della media italiana, ma sempre inferiori a quella europea
- Intervenire sui divari di genere nel mercato del lavoro in Italia significa in primo luogo affrontare la questione meridionale

Il lavoro delle donne

- **La Toscana si colloca al di sopra della media nazionale secondo i principali indicatori del mercato del lavoro**
 - Tasso di attività 25-54 anni: 77,4% vs 67,8%
 - Tasso di occupazione 25-54 anni: 70,7% vs 60,1%

- **I livelli di partecipazione al mercato del lavoro rimangono però più bassi di quelli degli uomini**
 - Tasso di attività 25-54 anni: 77,4% vs 91,4%
 - Tasso di occupazione 25-54 anni: 70,7% vs 86,7

- **Quali fattori favoriscono la partecipazione femminile al mercato del lavoro?**
 - l'appartenenza generazionale → le giovani
 - il titolo di studio → le laureate
 - le fasi della vita → la maternità e la cura dei figli e degli anziani
- **Le conquiste nella parità di genere sono il risultato di un'affermazione generazionale delle donne, del cambiamento delle aspettative delle donne e dell'auto-organizzazione familiare, più che delle politiche, perché i nodi dei divari permangono identici da decenni**



DIVARI E DISUGUAGLIANZE TRA LE DONNE

I nodi del divario di genere nel mercato del lavoro

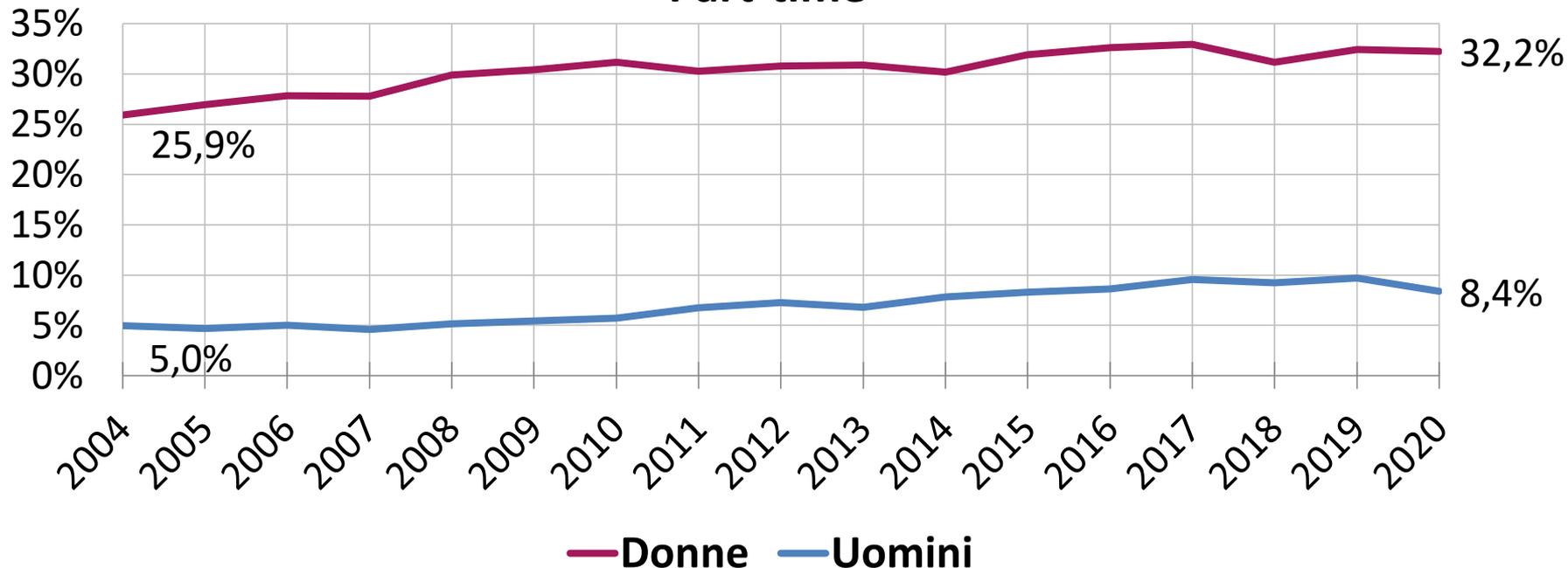
- Dove lavorano le donne?
- Che tipo di contratti e orari di lavoro prevalgono tra le lavoratrici?
- Quali percorsi professionali e di carriera sono accessibili alle lavoratrici?
- Perché la partecipazione delle donne al mercato del lavoro è assente o intermittente?

Dove lavorano le donne?

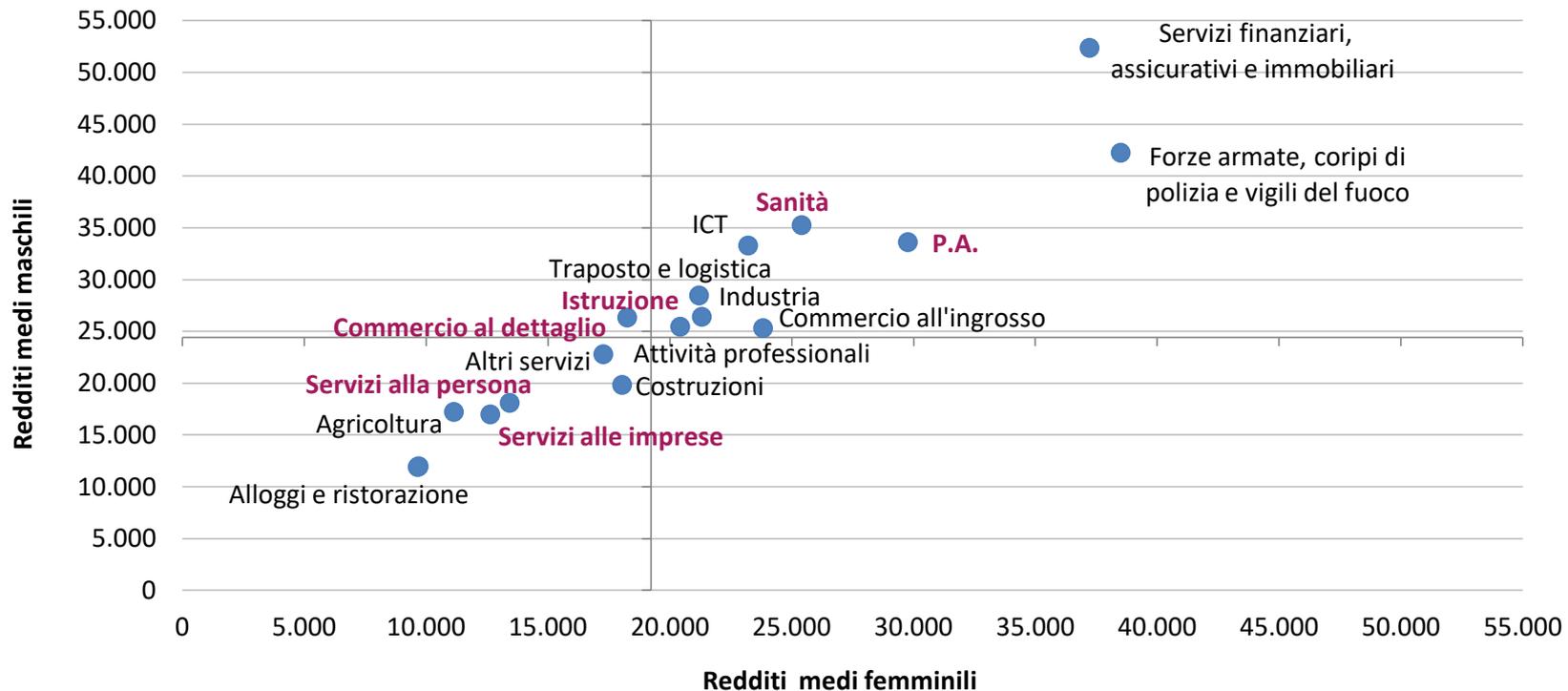
	Uomini	Donne	Quota uomini	Quota donne	Gap
Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali	3.265	30.942	0,4%	4,4%	848%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.941	19.923	0,5%	2,8%	406%
Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	21.080	74.619	2,4%	10,5%	254%
Specialisti della formazione e della ricerca	21.308	60.451	2,4%	8,5%	184%
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	17.672	36.180	2,0%	5,1%	105%

Che tipo di contratti di lavoro prevalgono tra le lavoratrici?

Part-time

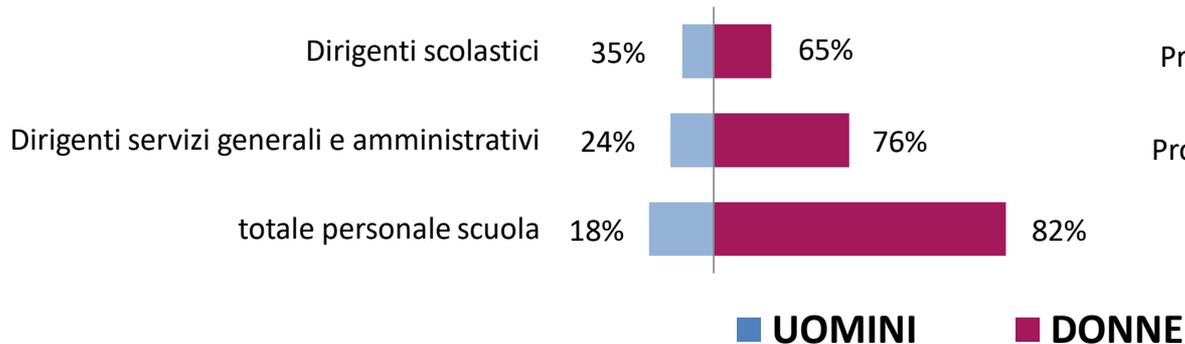


Quali percorsi professionali e di carriera sono accessibili alle lavoratrici? (1)

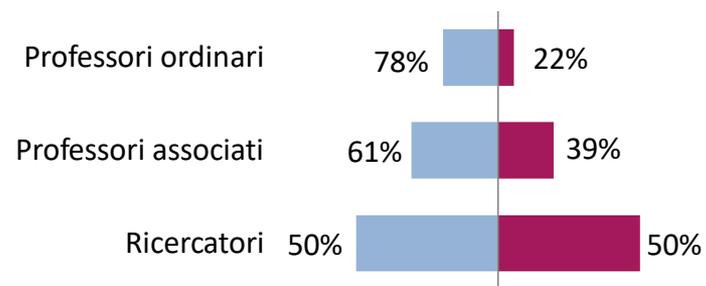


Quali percorsi professionali e di carriera sono accessibili alle lavoratrici? (2)

Scuola pubblica



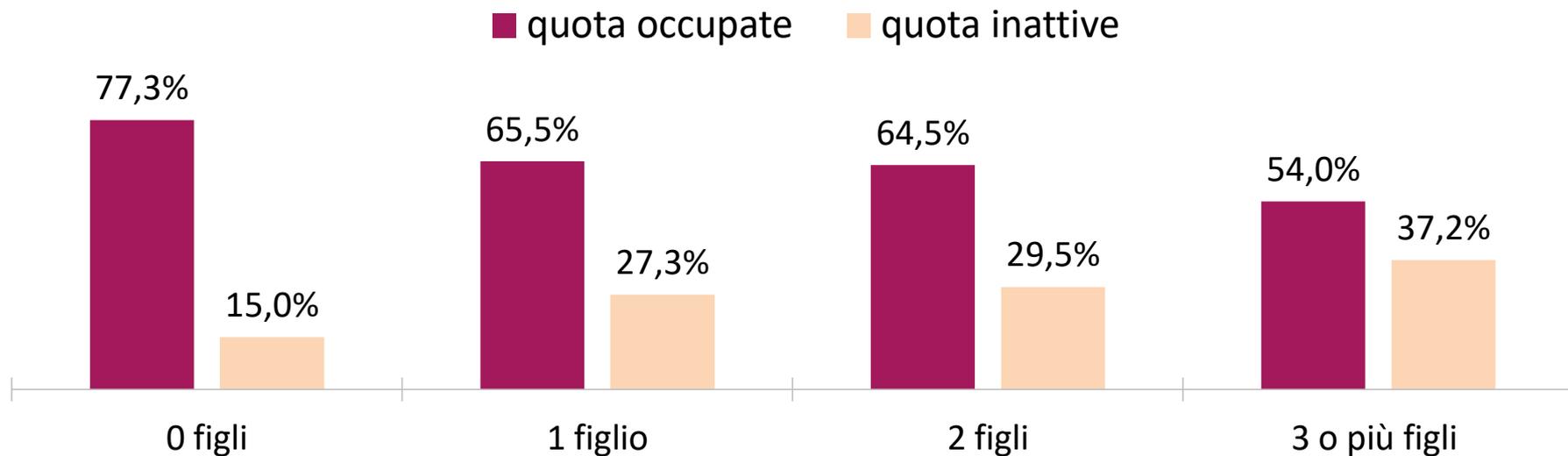
Università pubblica



Sanità pubblica

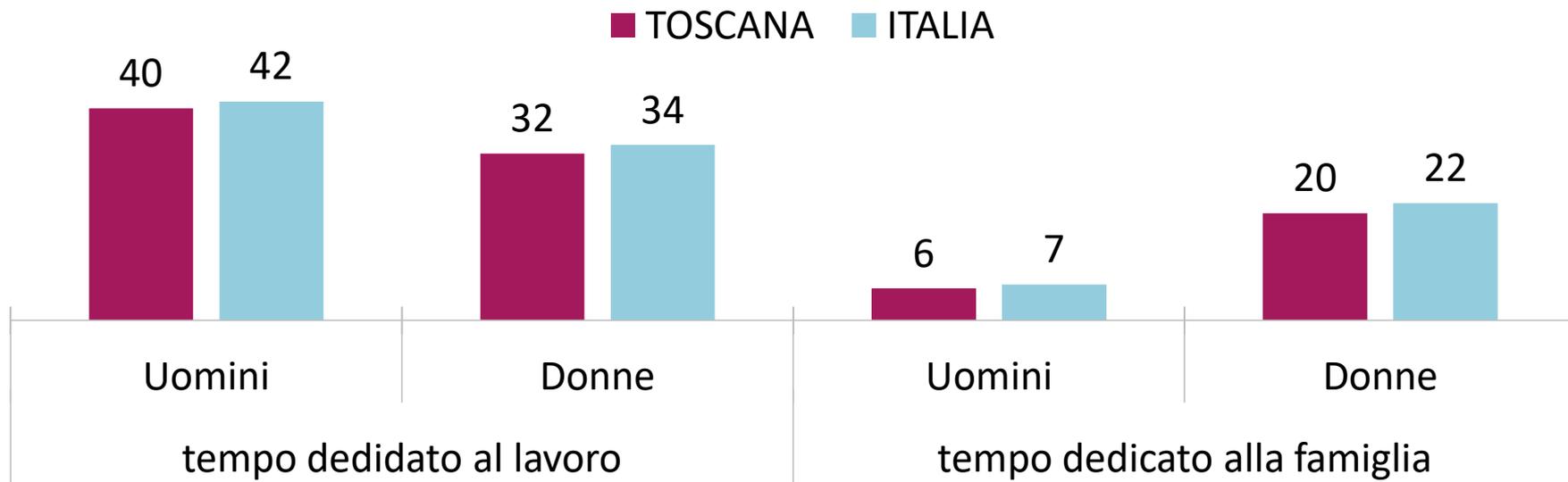


Perché la partecipazione delle donne al mercato del lavoro è assente o intermittente? (1)



QUOTA DI DONNE OCCUPATE PER NUMERO DI FIGLI IN TOSCANA. CLASSE DI ETÀ 20-49, MEDIA 2019

Perché la partecipazione delle donne al mercato del lavoro è assente o intermittente? (2)



ORE SETTIMANALI MEDIAMENTE DEDICATE AL LAVORO RETRIBUITO E ALLA CURA NELLE COPPIE DI OCCUPATI CON FIGLI. TOSCANA E ITALIA 2016

Effetti della pandemia

- **Questi due anni di emergenza sanitaria hanno aggravato i divari di genere perché:**
 - Hanno colpito di più i settori a maggiore presenza femminile: terziario e, nella manifattura, la moda
 - Hanno aumentato il peso delle attività di cura, che grava principalmente sulle spalle delle donne
 - Laddove si intrecciano condizioni di marginalità, le disuguaglianze si aggravano: le giovani donne straniere la categoria più colpita dalla pandemia

I temi ricorrenti del dibattito

- **DIVARI SALARIALI**

- Le donne partecipano meno al mercato del lavoro, in settori peggio retribuiti, con carriere più discontinue e intermittenti, con prevalenza di part-time

- **POCHE DONNE NELLE POSIZIONI APICALI**

- Le professioni con possibilità di carriera e ben retribuite sono pochissime, così come, all'interno di queste le posizioni apicali, e sono popolate prevalentemente da uomini
- I tempi di lavoro sono calibrati sull'attività in presenza a tempo pieno e non tengono conto delle attività di cura

Quali politiche?

- La trappola della conciliazione
- Lo scarso valore che la società attribuisce alla cura (retribuita e non)
- Mondi maschili e mondi femminili: manca un bilanciamento
- Dalla conciliazione alla condivisione



IRPET

Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

Consiglio regionale della Toscana | 7 aprile 2022

I divari di genere in Toscana. Un'analisi strutturale

Natalia Faraoni